



Piazza Affari. Come vengono scelti i candidati dei grandi gestori

Consiglieri indipendenti? «Head hunter» in campo

Professionalità, onorabilità, indipendenza. Sono le tre principali doti che **Assogestioni**, l'associazione delle Sgr in Italia, chiede ai candidati per il ruolo di consiglieri indipendenti all'interno di alcune società quotate. In particolare l'indipendenza viene declinata nell'assenza di relazioni, dirette o indirette, con l'azienda per cui sono proposti. «Ai fini della valutazione della sussistenza di tale requisito di indipendenza – si legge nelle regole del comitato per la *corporate governance* di **Assogestioni** – gli associati seguono i criteri contenuti nell'articolo 3 della più recente versione del codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana Spa».

I candidati alle cariche sociali vengono poi inseriti nelle liste di minoranza. C'è l'assistenza di una società di *executive search* esterna e indipendente: per tre anni è stata la Spencer Stuart e da quest'anno è subentrata la Egon Zehnder. In sostanza viene effettuata una sorta di preselezione così da fornire poi ad **Assogestioni** una rosa di candidati. In quell'ambito poi sarà l'associazione delle Sgr a scegliere i propri candidati. «Le rose di candidati sono di solito composte da 5/6 nomi – spiega Enzo De Angelis, responsabile della *board practice leader* di Spencer Stuart in Italia –. Nel caso di **Assogestioni** la rosa era anche più ampia. Inoltre le caratteristiche del candidato vengono decise e valutate assieme al cliente».

Ma ci sono delle linee generali che in genere vengono se-

guitate. «Nel caso per esempio di un presidente di comitato di remunerazione – afferma De Angelis – di solito si punta su un manager o su un ex responsabile di risorse umane. Più in generale, la figura del consigliere indipendente sta acquisendo una maggiore importanza. E anche le responsabilità sono aumentate soprattutto in relazione alla normativa sulle parti correlate». In particolare, per quanto riguarda **Assogestioni**, il comitato di corporate governance ha di recente depositato la lista dei candidati per il consiglio d'amministrazione di **Telecom Italia**. L'elenco dei nomi non è stato diffuso ufficialmente, ma si sa che i candidati di **Assogestioni** sono tre: Luigi Zingales (che già oggi è consigliere di Telecom, quindi sarebbe una conferma), Francesco Profumo e Ferdinando Falco Beccalli. Zingales è un economista che insegna all'università di Chicago; Profumo è il rettore del politecnico di Torino mentre Beccalli Falco è presidente ed amministratore delegato di **General Electric** Europa e Asia del Nord. Nei giorni scorsi, Alessandro Profumo, ex amministratore delegato di **UniCredit**, ha dichiarato alle agenzie di stampa di aver dato la sua disponibilità ad **Assogestioni** per essere inserito nella lista che l'associazione presenterà per il rinnovo del cda di **Eni**.

Assogestioni, come si vede nella tabella in pagina, ha suoi «indipendenti» in varie aziende quotate. Tra le più importanti (e agli onori della cronaca) c'è **Generali** con i tre

consiglieri indipendenti Paola Sapienza, Carlo Carraro e Cesare Calari. E ancora: **Enel** dove espressione di **Assogestioni** sono il presidente del collegio dei sindaci (Sergio Duca) e il sindaco supplente (Franco Tullino). Folta anche la rappresentanza in UniCredit.

Vitaliano D'Angerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rosa di candidati preparata da Egon Zehnder. Ma la scelta finale è di **Assogestioni**

L'ASSOCIAZIONE










ASSOGESTIONI

l'associazione italiana dei gestori del risparmio

Assogestioni. È l'associazione italiana dei gestori del risparmio. Nata nel 1984 per iniziativa delle prime società di gestione, rappresenta oggi oltre 290 associati, tra cui la maggior parte delle società di gestione del risparmio italiane e delle società di investment management straniere operanti in Italia, diverse banche e imprese di assicurazione che operano nell'ambito della gestione individuale e della previdenza complementare. In ambito internazionale, fa parte di Efama (European funds and asset management association) con cui collabora per lo sviluppo della normativa comunitaria e di un'efficace autoregolamentazione del settore europeo del risparmio gestito.



Le società e le cariche degli uomini di **Assogestioni**

	Generali	Cesare Calvi, Carlo Carraro e Paola Sapienza	Consiglio d'amministrazione
	Banca Pop. Etruria	Massimo Tezzon Massimo Gatto	Presidente collegio sindaci Sindaco supplente
	Enel	Sergio Duca Franco Totino	Presidente collegio sindaci Sindaco supplente
	Intesa Sanpaolo	Rosalba Casiraghi, Marco Mangiagalli	Consiglio di sorveglianza
	Snam	Roberto Lozza, Eisabetta Olivieri e Mario Stella Richter	Consiglio d'amministrazione
		Massimo Gatto	Presidente consiglio sindacale
		Luigi Minelli	Sindaco supplente
	UniCredit	Maurizio Lauri Marco Venturazzo Massimo Livatino	Presidente collegio sindacale Sindaco effettivo Sindaco supplente
	Telecom	Ferdinando Beccali Felen, Luigi Zingales, Francesco Profumo	Candidati al consiglio d'amministrazione



Domenico Siniscalco, presidente di Assogestioni